L’AQUILA: LA ”NUOVA VITA” DEL TECNOPOLO D’ABRUZZO ”ASSUNZIONI, ROMA VICINA E COMMESSE ‘AL PLURALE”’

20 Marzo 2017



L’AQUILA – “Stiamo facendo tornare il Tecnopolo dell’Aquila ai fasti di un tempo. Investendo molto sui più giovani e sulla pluralità di soggetti intercambiabili”.

Ne è convinto Roberto Romanelli, direttore del Tecnopolo d’Abruzzo, all’Aquila, ex polo elettronico all’interno del quale entro la fine dell’anno “si insedieranno tre aziende, molto importanti, pronte ad assumere nel capoluogo di regione”.

Oltre mille i curricula arrivati, già 200 posti di lavoro da creare grazie al call center della società Moxie che gestisce commesse come Eni e Sky, “il tutto dopo ingenti investimenti su questo sito – spiega Romanelli – con imprenditori, soprattutto esteri, che si sono resi conto delle ottime possibilità di sviluppo. Nel Tecnopolo, ci si può insediare con tranquillità perché ci sono tutte le attrezzature e i servizi necessari alle aziende che devono pensare soltanto alla produzione. Ci sono 12 uffici in 2 mila metri quadrati disponibili. E chi viene da fuori L’Aquila, ci fa i complimenti anche per le aree relax”.

“Abbiamo puntato tanto sulle giovani menti – prosegue – e oggi i frutti della buona ‘semina’ cominciano a vedersi, come i progetti che fino a poco tempo fa erano allo stato embrionale”.

“Il nostro ‘occhio’, comunque – precisa poi Romanelli – guarda anche a Roma. Ormai, L’Aquila si raggiunge con più facilità rispetto ad esempio a Pomezia. Abbiamo una posizione strategica importantissima. E gli imprenditori romani lo sanno”.

“Un tempo – conclude – quella del polo elettronico era una commessa unica. Saltata quella, non è rimasto nulla. Oggi, invece, il Tecnopolo si regge su una pluralità di soggetti intercambiabili. E le aziende che investono, lo fanno per restare”. *(red.)*

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli